



Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Procedura aperta sotto soglia -a mezzo di piattaforma telematica EmPULIA- per la fornitura di n. 1 olfattometro dinamico per la determinazione della concentrazione di odore - UNI EN 13725:2004 per le attività di controllo e ricerca del Centro Regionale Aria - C.I.G. 6559440D1D.

CAPITOLATO

Articolo 1 – Oggetto della fornitura

L'oggetto della fornitura è costituito da **n. 1 olfattometro dinamico per la determinazione della concentrazione di odore – UNI EN 13725:2004** per le attività di controllo e ricerca del Centro Regionale Aria.

L'aggiudicataria deve garantire il perfetto funzionamento della strumentazione di cui sopra, che deve essere **nuova di fabbrica** e riportare tutte le certificazioni necessarie alla produzione e/o commercializzazione nella U.E.

L'olfattometro deve essere conforme alle **specifiche minime** di seguito riportate:

SPECIFICHE TECNICHE MINIME e DOTAZIONE

N.1 OLFATTOMETRO PER LA DETERMINAZIONE DELLA CONCENTRAZIONE DI ODORE MEDIANTE OLFATTOMETRIA DINAMICA

L'olfattometro deve essere conforme alla norma tecnica **UNI EN 13725: 2004** (deve essere munito di certificazione di conformità alla norma UNI EN 13725:2004).

Lo strumento deve lavorare utilizzando entrambe le modalità di presentazione dei campioni: "metodo Si/No" e "metodo della scelta forzata"

L'olfattometro deve essere munito di almeno 6 porte di inalazione, consentendo il saggio contemporaneo di un campione aeriforme odorigeno da parte di almeno 6 esaminatori (membri panel)

Deve avere la possibilità di effettuare anche misure di tono edonico e intensità di odore

Tutte le eventuali componenti in acciaio inossidabile dell'olfattometro, in contatto con il campione di aria, devono essere rivestite di opportuno materiale inertizzante *, privo di odore ed in grado di evitare fenomeni di adsorbimento e/o reazioni dei composti chimici sensibili, con particolare riguardo ai composti solforati.

L'olfattometro deve essere dotato di:

- un sistema di deumidificazione e deodorizzazione
- un compressore "oil free"
- un notebook con software di gestione.

L'olfattometro deve essere fornito con certificato di calibrazione dello strumento conformemente a quanto previsto dalla norma tecnica di riferimento (UNI EN 13725:2004)

Si specifica che:

- a)** le spese di TRASPORTO, CONSEGNA, MONTAGGIO e INSTALLAZIONE presso la struttura destinataria della fornitura, ed ogni onere accessorio e rischio relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del contratto, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e

di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale, saranno a carico della ditta aggiudicataria;

- b) le apparecchiature e gli strumenti di controllo e di misura, preventivamente tarati, e quanto altro occorrente per eseguire le verifiche, le prove preliminari ed il collaudo dell'attrezzatura devono essere forniti dalla ditta aggiudicataria.

*** NOTA BENE** Il trattamento inertizzante richiesto sulle componenti in acciaio è indispensabile e funzionale ad evitare fenomeni di adsorbimento e/o reazione dei composti chimici con la superficie di acciaio, con particolare riguardo ai composti solforati (H₂S, mercaptani). Alla luce, infatti, di recenti evidenze scientifiche [Kasper, 2014; Hansen, 2013; Hansen 2010; Ki-Hyun, 2006], è stato dimostrato un notevole effetto di perdita, fino al 50% - 60%, dell'idrogeno solforato a valle del passaggio del suddetto composto attraverso il sistema di diluizione in acciaio e/o altre componenti dello stesso materiale.

Inoltre, nell'ambito della revisione della norma EN 13725: 2003 sull'olfattometria dinamica, il Comitato Tecnico Europeo sta rivalutando i materiali attualmente ammessi per l'olfattometria [Van Harrenveld, 2014], alla luce anche degli studi citati.

Il 03/02/2015, in sede di riunione tecnica del gruppo di lavoro nazionale sugli odori, di cui fanno parte i due referenti italiani del comitato CEN, si è appreso che un ambito di revisione avrebbe potuto riguardare i materiali, con particolare riguardo all'uso dell'acciaio, al momento fra i materiali ammessi dalla normativa.

Pertanto, si richiede che le componenti in acciaio inossidabile dell'olfattometro e del sistema di pre-diluizione, che sono in contatto con l'aria, presentino un rivestimento, in quanto tale modifica ha mostrato in ambito scientifico di essere in grado di limitare la perdita dei composti dello zolfo, e tale soluzione è emersa nell'ambito di tavoli tecnici specializzati nazionali ed europei, come una possibile futura evoluzione della norma di riferimento.

Hansen, M.J., Adamsen, A.P.S., Feilberg, A. (2013), Recovery of odorants from an olfactometer measured by Proton-Transfer-Reaction Mass Spectrometry, Sensors, 13, 7860 – 7871.

Hansen, M.J., Feilberg, A., (2010), Stability of volatile sulphur compounds in the dilution system of an olfactometer, Chemical Engineering Transactions, vol. 23, 67 – 72.

Kasper, P., Mannebeck D., Hansen M., Feilberg A., (2014) Recovery of a series of odorants in two olfactometers, Chemical Engineering Transactions, vol. 40.

Kim, K.H., Choi, G.H., Choi Y.J., Song, H.N., Oh, J.M. (2006) The effects of sampling materials selection in the collection of reduced sulfur compounds in air, Talanta, 68, 1713 – 1719.

Van Harrevel, A.P. (2014), Progress in the review of EN13725: focus on sampling and uncertainty, Chemical Engineering Transactions, vol. 40.

ACCESSORI RICOMPRESI NELLA FORNITURA

L'olfattometro deve essere, inoltre, fornito con:

n. 1 Sistema di deodorizzazione e deumidificazione dell'aria neutra

Il sistema di deodorizzazione e deumidificazione deve essere conforme alla norma tecnica UNI EN 13725: 2004 e deve essere dotato di un filtro multistadio, costituito da:

1. un letto di gel di silice, che permette la deumidificazione dell'aria;
2. un letto di carboni attivi, che ottiene la deodorizzazione per adsorbimento dei composti organici volatili;
3. un letto di lana di cotone ed un microfiltro, per trattenere la polvere di carbone eventualmente trascinata dal flusso di aria.

n. 1 Compressore "oil free" dell'aria neutra

Il compressore fornito:

- deve alimentare all'olfattometro l'aria necessaria alla diluizione dei campioni odorigeni,
- deve avere pressione di mandata tale da vincere le perdite di carico del sistema di deodorizzazione e di fornire all'olfattometro una pressione di circa 2 bar,
- deve essere del tipo a secco,
- deve essere di tipo non lubrificato ("oil-free"),
- deve essere silenziato,
- deve essere completo di riduttore di pressione.

n. 1 Notebook con software per il controllo strumentale

- il notebook deve essere fornito sia di licenza del sistema operativo Windows, nella versione più recente, sia del pacchetto Office;
- il software di gestione dello strumento deve essere in grado di assicurare il controllo completo dell'olfattometro.

n. 1 Sistema di pre-diluizione

- conforme alla norma tecnica UNI EN 13725: 2004 (pre-diluizione dinamica);
- deve essere costruito con materiali conformi ai requisiti della norma UNI EN 13725: 2004;
- deve operare su almeno due livelli di diluizione (richiesti almeno le diluizioni 1:2 e 1:100);
- deve essere portatile;
- deve essere dotato di un sistema riscaldante per impedire la condensazione del flusso odorigeno nell'apparecchio;
- tutte le eventuali componenti in acciaio inossidabile del sistema di pre-diluizione, in contatto con il campione di aria, devono essere rivestite di opportuno materiale inertizzante, privo di odore ed in grado di evitare fenomeni di adsorbimento e/o reazioni dei composti chimici sensibili, con particolare riguardo ai composti solforati.

Materiale consumabile accessorio ricompreso nella fornitura

- n. 4 ricambi completi (filtri + componenti) per il sistema di deodorizzazione e deumidificazione dell'aria neutra;
- 50 mt. di tubo in PTFE (diametro interno 6 mm; diametro esterno 8 mm), con relativi n. 100 tappi in PTFE;
- n. 2 rotoli in Nalophan® (cal. 150) di lunghezza 1.000 mt. ciascuno.

SERVIZI RICOMPRESI NELLA FORNITURA

Calibrazioni

Nella fornitura si intende ricompreso il servizio di calibrazione annuale dell'olfattometro, per n. 5 anni successivi all'acquisto, eseguita conformemente a quanto previsto dalla norma tecnica di riferimento (UNI EN 13725:2004) (= 5 calibrazioni, una per ogni anno).

Manutenzione

Nella fornitura si intende ricompresa la **manutenzione ordinaria** dell'olfattometro, per n. 5 anni a partire dal collaudo positivo dello strumento.

Per servizio di manutenzione ordinaria si intende:

- l'esecuzione delle manutenzioni preventive nel numero previsto dal manuale di service dell'apparecchiatura (almeno una manutenzione ordinaria annuale); nell'ambito della manutenzione ordinaria annuale dovrà essere anche eseguita la ri-calibrazione certificata annuale;
- spese tutte di ritiro dalle sedi di ARPA e di riconsegna presso le sedi di ARPA stesse a carico della ditta stessa.

Le manutenzioni ordinarie annuali dovranno essere concluse nel termine di 20 giorni dalla richiesta inoltrata dall'Agenzia.

Inoltre, si comprende un servizio di **assistenza tecnica per la durata di 24 mesi**.

La ditta dovrà prendere in carico le richieste di intervento di assistenza entro le 72 ore dalla ricezione via e-mail della richiesta.

L'intervento dovrà essere concluso con ogni consentita urgenza e, comunque, entro 20 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione via e-mail della richiesta.

Per servizio di assistenza tecnica si intende:

- un numero illimitato di interventi su chiamata per guasti o malfunzionamenti dello strumento, di parti di esso e sostituzione di tutte le parti, accessori e quant'altro componga l'apparecchiatura nella configurazione fornita, che subiscano guasti di "natura tecnica"; ove necessario, in esito all'intervento di assistenza tecnica, dovrà essere eseguita nuova ri-calibrazione certificata, al fine di rendere lo strumento perfettamente atto all'uso;
- spese di viaggio, diaria e mano d'opera del personale;
- esecuzione di interventi correttivi, sia presso le sedi di ARPA che presso i laboratori della ditta con sostituzione di tutte le parti rotte e/o usurate con ricambi originali;
- spese tutte di ritiro dalle sedi di ARPA e di riconsegna presso le sedi di ARPA stesse a carico della

ditta stessa.

Garanzia

Estensione di garanzia a 24 mesi dal collaudo positivo della strumentazione

Prova di confronto inter-laboratorio UNI EN 13725: 2004

- n. 1 prova di confronto inter-laboratorio delle prestazioni del laboratorio olfattometrico

Articolo 2 – Caratteristiche tecniche della strumentazione

La strumentazione oggetto di fornitura deve rispondere alle specifiche riportate nella scheda di cui *supra*; la stessa deve essere di primari produttori presenti sul mercato europeo e -preferibilmente- con centri di assistenza in Italia.

Le specifiche tecniche minime della strumentazione suddetta, le dotazioni e le prestazioni ricomprese nella fornitura sono riportate *supra* nella scheda tecnica.

La fornitura si intende comprensiva, oltre che della consegna, anche della installazione, configurazione e messa in servizio dello strumento.

Articolo 3 - Oneri della sicurezza

Il richiedente l'acquisto ed il datore di lavoro, in fase di progettazione dell'acquisto stesso, non hanno rilevato la presenza di rischi derivanti da interferenze e, quindi, hanno dichiarato che non ricorre l'obbligo di redazione del DUVRI né corrispettivi costi di sicurezza.

Ad ogni modo, la fornitura dovrà essere effettuata con ogni accorgimento utile al fine di scongiurare rischi, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, eventualmente anche al di fuori dell'ordinario orario di lavoro.

L'impresa aggiudicataria rimane l'esclusiva responsabile del rispetto di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette alle forniture/consegne di cui alla presente lettera invito.

L'aggiudicataria dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di sicurezza nei luoghi di lavoro e di tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci.

E' fatto carico alla stessa di dare piena attuazione -nei riguardi del personale utilizzato- agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altra disposizione contrattuale o normativa prevista.

La ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione della fornitura, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a proprio completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell'Amministrazione.

L'aggiudicataria per i predetti danni solleva e manleva fin d'ora da ogni e qualsiasi responsabilità l'Agenzia.

Dopo la stipula del contratto e prima di effettuare la consegna, sarà onere dell'aggiudicataria -ove lo ritenga necessario- acquisire in una apposita riunione di coordinamento per la sicurezza o con idoneo scambio di corrispondenza (anche e-mail) ogni informazione utile all'effettuazione della consegna in piena sicurezza, contattando il Direttore dell'esecuzione e referente per la consegna ed il referente per la sicurezza.

Articolo 4 - Luogo e termine per la consegna

La fornitura dovrà essere completata entro e non oltre il termine essenziale di **90 giorni naturali e consecutivi** dal momento della sottoscrizione del contratto.

La strumentazione dovrà essere consegnata presso i locali di **A.R.P.A. Puglia destinati ai C.R.A./C.S.A. in Bari alla Via Caduti di Tutte le Guerre n. 1, CAP 70126.**

Al momento della consegna, o, comunque, entro e non oltre i 7 giorni naturali e consecutivi dalla consegna e configurazione, dovranno essere effettuate tutte le prove necessarie a dimostrare la corretta funzionalità della strumentazione oggetto della fornitura (collaudo tecnico) in

contraddittorio tra il Direttore dell'esecuzione, o un suo delegato, ed un rappresentante della Ditta aggiudicataria. Del predetto collaudo dovrà essere redatto un verbale, sottoscritto dal Direttore dell'esecuzione, o suo delegato, e dal tecnico della ditta.

La fornitura si intenderà regolarmente completata solo al collaudo positivo della strumentazione e non al momento della mera consegna del bene.

Articolo 5 – Penali

Penali per ritardo nella consegna

Spirato il citato termine essenziale di 90 giorni e decorso un ulteriore termine di tolleranza di 15 giorni naturali e consecutivi, ARPA Puglia si riserva la facoltà di applicare una penale pari al 0,1% dell'importo complessivo di aggiudicazione per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, salvo comprovati giustificati motivi di ritardo non imputabili al fornitore. L'Agenzia avrà facoltà di risolvere il contratto (anche a mezzo fax o e-mail) qualora il ritardo ecceda i 30 giorni naturali e consecutivi dal termine essenziale di consegna di 90 giorni (= 120 giorni). In tale ultima ipotesi, l'Agenzia potrà affidare la fornitura ad altra ditta concorrente che abbia presentato offerta congrua.

Consegne parziali o consegne di prodotti non conformi o, all'esito delle verifiche, non collaudabili positivamente, equivalgono a mancata consegna al fine dell'applicazione delle penali.

Penali per ritardo negli interventi manutentivi

Come detto, l'aggiudicataria deve prendere in carico le richieste di intervento manutentivo entro le 72 ore dalla ricezione via e-mail della richiesta e l'intervento deve essere concluso con ogni consentita urgenza e, comunque, entro 20 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione via e-mail della richiesta.

Il termine di 20 giorni è da intendersi essenziale. Decorsi ulteriori 5 giorni naturali e consecutivi, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo -non giustificato- nella conclusione dell'intervento manutentivo, il R.U.P. avrà facoltà di applicare una penale giornaliera pari ad € 10,00.

Anche le manutenzioni ordinarie programmate annuali dovranno essere concluse nel termine di 20 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta di ARPA. Decorsi ulteriori 5 giorni naturali e consecutivi, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo -non giustificato- nella conclusione dell'intervento manutentivo, il R.U.P. avrà facoltà di applicare una penale giornaliera pari ad € 10,00.

Articolo 6 – Fatturazione e condizioni di pagamento

La fattura deve essere intestata a:

ARPA Puglia - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Corso Trieste 27, 70126 – Bari
Partita Iva: 05830420724

A far data dal 31/03/2015 le fatture, ai sensi della L. 244/2007 e del D.M. 03/04/2013 n. 55, devono essere emesse esclusivamente in formato elettronico.

A tal fine, con riferimento a quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 3 aprile 2013, n. 55, emanato di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e semplificazione, recante "*Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244*", pubblicato in G.U. n. 118 del 22 maggio 2013, si comunicano i seguenti campi obbligatori:

- Codice IPA **ARPAP**
- il codice univoco ufficio attribuito a questa amministrazione e da utilizzare per le fatture elettroniche è **UFVBQD**, mentre il nome ufficio è **Uff_eFatturaPA**;
- C.I.G.: **6559440D1D**

L'aggiudicataria dovrà indicare obbligatoriamente, nella fattura, **pena l'irricevibilità e non pagabilità**, oltre al C.I.G.:

1. Numero e data del **documento di trasporto**;

2. descrizione sommaria del bene e **serial number**, al fine della corretta registrazione in inventario;
3. **luogo di consegna**;
4. Conto di progetto: **270.140.00068 – C.R.A.**

Il pagamento delle fatture sarà effettuato con bonifico bancario entro e non oltre 60 gg. dal collaudo positivo della strumentazione. Con eventuali spese bancarie/postali di accredito a carico dell'aggiudicataria.

Il pagamento avverrà previa verifica del DURC della Ditta, richiesto da Arpa Puglia ai competenti sportelli previdenziali, e a fronte dell'autocertificazione sottoscritta dal rappresentante legale della Ditta riportante gli estremi del conto corrente dedicato, ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Articolo 7 – Divieto di cessione di contratto e di credito

Come disposto dagli artt. 116 e 117 del D.Lgs. 163/2006 e s.m. e i.

Articolo 8 – Subappalto

Come disposto dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m. e i.

Articolo 9 – Risoluzione del contratto

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il rapporto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., a tutto rischio della Ditta aggiudicataria, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale, qualora la ditta aggiudicataria:

1. violi anche una sola delle obbligazioni di cui alla presente lettera invito;
2. superi di oltre 30 (trenta) giorni lavorativi i termini di consegna della strumentazione;
3. non intenda sottostare alle penalità;
4. violi le disposizioni di cui agli articoli "Subappalto" e "Cessione del contratto e di credito".

Con la risoluzione del contratto sorge per ARPA Puglia il diritto di affidare ai fornitori successivi in graduatoria o a terzi la fornitura in danno alla ditta appaltatrice.

La risoluzione per inadempimento e l'esecuzione in danno non pregiudicano il diritto dell'ARPA Puglia al risarcimento dei maggiori danni subiti e non esimono la ditta appaltatrice dalle responsabilità civili e penali in cui essa è eventualmente incorsa, a norma di legge per i fatti che hanno determinato la risoluzione.

Articolo 10 – Esecuzione in danno

Fermo restando quanto previsto dal codice civile, nell'ipotesi di grave inadempimento o frode del contraente, ARPA Puglia può disporre la risoluzione d'ufficio del contratto.

In questo caso l'Agenzia potrà agire per ottenere il risarcimento della maggiore spesa che dovrà sostenere per fare eseguire da altri la fornitura.

Le parti convengono che si considera inadempienza grave anche l'aver riportato penali per un importo che superi il valore del 10% dell'importo di aggiudicazione.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, trova applicazione l'art. 140 del D.Lgs. 163/2006.

Nell'eventualità di cui al comma 1, salvo il diritto di ARPA al risarcimento del danno, all'aggiudicataria originaria può essere corrisposto il compenso pattuito in ragione della parte di prestazione regolarmente eseguita, nei limiti in cui la medesima appaia di utilità per l'Agenzia.

Ove ricorrano gravi ritardi o inadempimenti da parte dell'impresa aggiudicataria tali da recare grave pregiudizio all'interesse dell'Agenzia, con le modalità di cui al comma 1 e previa diffida, può essere disposto che l'esecuzione avvenga ad opera di altro soggetto idoneo individuato a trattativa diretta, essendo in ogni caso a carico dell'aggiudicataria le maggiori spese e i danni.

Articolo 11 – Fallimento, successione e cessione della ditta

Il contratto si intende risolto in caso di fallimento, anche se seguito da concordato preventivo, della ditta appaltatrice. Il consenso scritto dell'ARPA Puglia è necessario per il prosieguo del rapporto contrattuale in caso di cessione, fusione, incorporazione, trasformazione della ditta fornitrice, ai

sensi della vigente normativa del codice civile. L'Aggiudicataria si obbliga per sé e per i propri aventi causa.

In caso di morte del titolare di ditta individuale, sarà pure facoltà della Stazione appaltante di scegliere, nei confronti degli eredi e aventi causa, tra la continuazione od il recesso del contratto.

Nei raggruppamenti temporanei di imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, la Stazione appaltante avrà facoltà di proseguire il contratto con un'impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause suddette, che sia designata mandataria tramite mandato speciale con rappresentanza, ovvero di recedere dal contratto.

In caso di fallimento di una impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta alla esecuzione direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

Articolo 12 – Condizioni ambientali

La Ditta aggiudicataria con la presentazione dell'offerta riconosce di essersi resa pienamente edotta e di avere tenuto in debito conto tutte le condizioni ambientali e le circostanze ed alee ad esse connesse che possono avere influenza sulla esecuzione del contratto e sulla determinazione dei prezzi.

Essa, pertanto, non potrà sollevare alcuna obiezione per qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere durante la fornitura appaltata in relazione ad una pretesa ed eventuale imperfetta acquisizione di ogni elemento relativo all'ubicazione nonché alla natura e caratteristiche della fornitura stessa.

La Ditta aggiudicataria assume su di sé, sollevando e manlevando ARPA Puglia, ogni e qualsiasi responsabilità in ordine a danni a cose o persone che la stessa, con i propri dipendenti o delegati, dovesse arrecare ad ARPA Puglia e al personale di questa, ai propri dipendenti o a terzi in genere, in occasione della fornitura in oggetto.

A tal fine, la Ditta deve essere dotata di polizza assicurativa a copertura della Responsabilità Civile.

Articolo 13 – Definizioni delle controversie

Per la definizione di eventuali controversie che possano insorgere in merito all'interpretazione ed all'esecuzione della presente lettera invito e del rapporto contrattuale che la stessa è chiamata a disciplinare è eletto quale foro competente quello di Bari.

Articolo 14 – Trattamento dei dati

In osservanza al D.Lgs. 196/2003, ARPA Puglia, con sede in Bari al Corso Trieste n. 27 (cap. 70126) – titolare del trattamento ai sensi e per gli effetti del citato decreto- informa che i dati personali saranno inseriti in banche dati e trattati per le seguenti finalità:

- 1) Attività connesse alla procedura di gara di cui alla presente lettera invito, ivi compresi i controlli di regolarità della documentazione prodotta, nonché delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti generali di partecipazione;
- 2) Attività strumentali alle precedenti indispensabili per garantire il regolare svolgimento della procedura di gara;
- 3) Adempimenti precontrattuali e contrattuali nei confronti del soggetto aggiudicatario;
- 4) Adempimenti di obblighi previsti da legge, regolamento o dalla normativa comunitaria.

I dati personali potranno essere comunicati a soggetti esterni incaricati a svolgere specifici servizi connessi con gli adempimenti di cui alle succitate finalità ed, in particolare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: istituti di credito per il pagamento del corrispettivo dovuto al soggetto aggiudicatario, enti pubblici ed autorità competenti in merito all'oggetto della gara.

Le categorie di incaricati che verranno a conoscenza dei dati personali al fine di eseguire i trattamenti aventi le suddette finalità sono soggetti preposti all'amministrazione ed alle transazioni connesse con i pagamenti, alla gestione del bando di gara di pubblico incanto.

Responsabile del trattamento dei dati è il Punto Ordinante Consip, Dott.ssa Rossella Titano, Dirigente Responsabile della U.O.S. Patrimonio ed Economato – ARPA Puglia, tel. 0805460561, e-mail r.titano@arpa.puglia.it.

Articolo 15 – Tracciabilità

L'aggiudicataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni e garantisce che gli obblighi di tracciabilità sono rispettati da tutti i soggetti coinvolti nella filiera. L'aggiudicataria si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Bari della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria".

Ai sensi dell'art. 3, comma 9, della Legge n. 136/2010, l'aggiudicataria si impegna a trasmettere - su istanza del R.U.P. ed entro e non oltre i 7 giorni dalla richiesta stessa, pena la risoluzione del contratto- copia del/i contratto/i o di estratto del/i contratto/i sottoscritti con i subcontraenti della filiera, nel/i quale/i deve risultare l'inserimento della clausola di tracciabilità dei flussi finanziari. Si precisa che ove i contratti della filiera non contengano la clausola di tracciabilità, il contratto con ARPA Puglia dovrà intendersi nullo per violazione di legge, con diritto dell'Agenzia all'escussione della cauzione definitiva, fatto salvo il maggior danno.

Articolo 16 – Soggezione al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

La ditta aggiudicataria si intende obbligata al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62 del 16/04/2013.

In caso di violazione del codice da parte dell'aggiudicataria, l'Agenzia si riserva la facoltà di risolvere il contratto, previa formale diffida.

Articolo 17 - Cauzione definitiva

L'aggiudicataria dovrà prestare cauzione definitiva per la corretta esecuzione dell'appalto pari al 10% dell'importo contrattuale, entro il termine massimo di 10 giorni lavorativi dalla aggiudicazione definitiva, nella forma di:

- deposito di contante a mezzo di bonifico bancario sul conto corrente intestato ad ARPA Puglia, con sede in Bari al Corso Trieste n. 27, in essere presso la Banca Tesoriera, Banca Popolare di Bari, avente IBAN IT83R0542404297000000000078; ovvero,
- consegna di originale della polizza fideiussoria costituita ai sensi del combinato disposto degli artt. 75 e 113 del D.Lgs. 163/2006.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. Si applica l'art. 75, comma 7.

L'originale della cauzione dovrà essere trasmesso ad ARPA Puglia – U.O.S. Patrimonio ed Economato, in Bari al Corso Trieste n. 27, cap 70126.

La ditta aggiudicataria risponde di tutti i danni causati, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione del rapporto contrattuale:

- a) a persona o cose alle dipendenze e/o di proprietà della Ditta stessa;
- b) a persone o a cose alle dipendenze e/o di proprietà di ARPA Puglia;
- c) a terzi e/o a cose di loro proprietà.

Il deposito cauzionale rimarrà vincolato sino all'esatto adempimento della prestazione che si intende avverato con il decorso del termine di 60 mesi dal giorno del collaudo positivo della strumentazione, termine della prestazione accessoria di manutenzione.

Conseguentemente, in ragione del tempo intercorrente tra la costituzione della cauzione e la stipula effettiva del contratto, del tempo necessario per la consegna e per il collaudo (stimato in massimo 100 gg.), la cauzione dovrà avere una durata non inferiore a mesi 66.

In caso di riunioni di concorrenti, la cauzione definitiva dovrà essere presentata su mandato irrevocabile dall'impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti che ne rispondono in solido con l'impresa mandataria.

In caso di partecipazione di ATI, raggruppamenti e coassicurazione, entrambe le garanzie non potranno essere emesse da nessuna delle Compagnie costituenti l'ATI, i raggruppamenti e la coassicurazione.

La cauzione definitiva dovrà riportare l'indicazione del numero di CIG e dell'oggetto della gara.

Articolo 18 – Spese contrattuali

Le spese delle marche da bollo da apporre al contratto sono a carico dell'aggiudicataria.

A tal fine, l'aggiudicataria, in esito alla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, alternativamente, potrà:

- 1) trasmettere le marche da bollo richieste dal R.U.P. unitamente alla garanzia definitiva;
- 2) effettuare un bonifico dell'importo indicato dal R.U.P. a favore di ARPA Puglia, con sede in Bari al Corso Trieste n. 27, in essere presso la Banca Tesoriera, Banca Popolare di Bari, avente IBAN IT83R0542404297000000000078.

Articolo 19 – Registrazione del contratto

Registrazione in caso d'uso con spese a carico del richiedente.

Articolo 20 – R.U.P e Direttore dell'esecuzione

Il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Rossella Titano, Dirigente della U.O.S. Patrimonio ed Economato (tel. 080/5460561, fax 080/5460550, e-mail r.titano@arpa.puglia.it).

Il Direttore dell'Esecuzione è il Dott. Roberto Giua, Dirigente Responsabile del Centro Regionale Aria (tel. 080/5640252, e-mail r.giua@arpa.puglia.it).

Referenti per la consegna: Dott.ssa Magda Brattoli, Dott.ssa Marcella Placentino e Dott. Antonio Mazzone.

Articolo n. 21 - Referenti per la sicurezza

Eventuali informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto possono essere richieste a:

Servizio Prevenzione e Protezione di ARPA Puglia, c/o Direzione Generale di ARPA Puglia, in Bari al Corso Trieste n. 27, tel. 080/5460303 - 302, fax 080/5460300, e-mail spp@arpa.puglia.it.

Articolo 22 - Corrispondenza e responsabile di commessa

L'aggiudicataria dovrà indicare il nominativo di un responsabile unico di commessa, referente della ditta nei confronti di ARPA Puglia, il quale dovrà gestire anche le richieste di intervento e le manutenzioni.

Articolo 23 - Intervenuta disponibilità di convenzioni Consip o accordi quadro resi disponibili da centrali di committenza.

L'ARPA si riserva di non stipulare il contratto, ad aggiudicazione definitiva avvenuta, o di recedere dallo stesso qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni/accordi quadro Consip o convenzioni/accordi quadro di centrali di committenza che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'affidatario, nel caso in cui l'impresa non sia disposta ad una revisione del prezzo in conformità a dette iniziative.

Il recesso diverrà operativo previo invio di apposita comunicazione e fissando un preavviso non inferiore a 15 giorni.

Articolo 24 – Rinvio alle disposizioni di legge e regolamentari

Per quanto non previsto nella presente lettera invito ed a completamento delle disposizioni in essa contenute si applicano le disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento alle norme del D.Lgs. 163/2006 e s.m. e i. ed al Codice Civile.

Il R.U.P.
Dott.ssa Rossella TITANO
